

Gravi deduzioni sulla Spilimbergo-Gemona e sulla Pedemontana

La Spilimbergo-Gemona, questa famosa ferrovia votata ancora nel 1879 dal Parlamento italiano, è stata inaugurata purtroppo nel solo modo facilmente prevedibile, dati i sistemi in cui venne tracciata e progettata.

Stato incaricata del progetto, per ottenere modifiche vantaggiose sotto l'aspetto militare o commerciale, modifiche per le quali interessammo anche l'Assessore cav. Pico di Udine, ed i deputati Rota, Chiaradia, Odorico e Girardini, senza raggiungere lo scopo.

Non crediamo opportuno ripetere, per ragioni delicatissime, in queste colonne i particolari delle nostre proposte di allora. Ci basti insistere qui che la Pedemontana non deve cadere nei difetti della Spilimbergo-Gemona e deve essere, per quanto è possibile, indipendente da una ferrovia così male sicura sotto ogni rapporto.

E' inutile costruire ferrovie che non servono allo scopo per cui sono costruite e che possono ad ogni mezza piena rimanere interrotte.

Raccomandiamo ancora che i progetti e la direzione dei lavori si facciano su sito e non da Roma. Meno personale, meglio pagato, maggior libertà d'azione con maggior responsabilità.

CAMINO DI CODROIPO

Un'altra veduta per il Consorzio per la difesa del Tagliamento. Il R. Prefetto ha approvato la delibera del 3 corr. di questo Consiglio Comunale relativo alla costituzione del Consorzio di difesa dalle corrosioni del fiume Tagliamento dei terreni situati oltre l'Argine.

CHIUSAFORTE

I danni del mal tempo.

La piena del Fella ha scalzato un tratto di rosta di fronte alla frazione di Casasola, minacciando la strada nazionale. Un piccolo franamento avvenuto in quel punto ha disfatte, e asportate due paracarri e tutto dalla sua base un palo della linea telefonica, il quale ora si regge penzoloni, trattenuto dai fili.

TARCENTO

Il tempo perverso.

Ieri sera un violentissimo uragano di pioggia si riversò in Tarcento, accompagnato da un forte vento e da numerose scariche elettriche. Due fulmini ebbero a cadere nella officina elettrica scaricandosi sul parafulmine; ed una nella chiesa, producendo però lievi danni. Luce elettrica e telefono furono interrotti.

Cronaca Provinciale

Importante riunione tenuta in Muzzana.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

Si procedette quindi alla nomina della commissione che risultò così composta:

Presidente comm. Oro; per Muzzana, avv. O. Carandone; comune di Pocatia, conte Ottello (sindaco), conte A. Caratti; comune di Castions, avv. Cirio (Sindaco), March. Franco Mangilli; Comune di Talmassons, sig. Vagnin (sindaco); comune di Palazzolo, sig. Gregoratti Luigi (sindaco); comune di Carlinio, sig. Di Chiara G.B. (sindaco).

Soldati inviati in soccorso

14. - In conformità a quanto telefonato stamane, i danni prodotti dall'alluvione odierno sono superiori a 100 mila lire, perchè la maggior parte dei granoturco che trovavasi nei campi alliguiti al fiume è tutto sotto acqua, e quindi danneggiatissimo, dacchè dovrà sottostare all'immersione involontaria per parecchie ore ancora.

PASIANO DI PORDENONE Ancora dell'alluvione

Ad Azzanello di tutta notte, furono inviati 32 soldati zappatori del Cavalleria a Genova e di stanza a Pordenone, per eventualmente prestare aiuto, in caso di rotta degli argini; ciò che non si è verificato. Non si sa poi da chi fu chiesto questo soccorso di truppe: non ci sembra il caso di chiederlo.

REANA DEL ROIALE Uno che non usò violenza di linguaggio.

Il corrispondente del suo pregiato giornale di venerdì scorso, spendo di mentire, incurso in diverse inesattezze a mio riguardo. Anzitutto tengo a dichiarare che maligna e infelice è la sua asserzione che il sottoscritto sia uscito in violenze di linguaggio contro il Sindaco ed il Segretario.

EGREJO SIG. DIRETTORE.

Il corrispondente del suo pregiato giornale di venerdì scorso, spendo di mentire, incurso in diverse inesattezze a mio riguardo. Anzitutto tengo a dichiarare che maligna e infelice è la sua asserzione che il sottoscritto sia uscito in violenze di linguaggio contro il Sindaco ed il Segretario.

OSOPPO In tema del Convegno esecutivo.

Uno degli oratori che più onoreranno il 2o Convegno regionale dell'Industria del latte che si terrà domenica prossima a Osoppo sarà il medico-chirurgo comm. dott. prof. Costantino Gorini del Laboratorio Bacteriologico della R. Scuola superiore d'Agricoltura di Milano.

ENEMONZO Gose scolastiche

Riceviamo e pubblichiamo: No c'è C. V., non ereda che questo figlio di un certo non voglia che a Colza sia ereditato il fabbricato scolastico. No, Lei fu in buona fede quando disse, in questo pregiatissimo giornale di sabato u. s. che il sindaco non vuole la scuola.

SACILE Impresa ladresca di soldati.

Ieri sera, verso le 19, ladri ignoti penetrarono in casa della vedova di tal De Nadel Pietro da Tonajolo, tentando asportare oggetti di valore e denaro, approfittando dall'assenza della padrona esercente un'osteria lungo il viale della nostra stazione ferroviaria.

VILLA SANTINA Per le elezioni comunali

Ieri sera all'albergo Brovedani seguì un convegno elettorale per concretare la lista per le elezioni comunali. Vi parteciparono circa 50 persone. A presidente fu eletto all'unanimità il signor Marco Renier, che espose il programma e l'opera svolta dalla cessata amministrazione.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

La nostra riconoscenza si manifesta anche all'ing. Tonini che attese con amore nei primi anni dell'inizio; nonché all'Associazione Agraria Friulana che mediante una propria commissione retta dal professore Bonomi fece lo studio agrario della località.

Il giorno 30 ottobre dopo ben 11 anni dall'inizio si riuniva in Muzzana il Consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori. Si iniziava così un'opera grandiosa di risanamento di oltre 7000 campi, fonte di benessere, e di risorgimento morale ed economico per una popolazione abbracciante 6 Comuni che da tanti anni la invocavano.

TRICESIMO

Il gravissimo fatto di Raspano  
Un fratello denunciato  
per mancato omicidio  
l'altro per gravi lesioni.

3. Solo oggi posso darvi qualche particolare sul gravissimo fatto avvenuto ieri sera a Raspano e del quale vi ho telefonato un breve ed incompleto cenno.

Ma sono recato colà, non avendo potuto qui avere informazioni precise. Ecco quanto ho potuto raccogliere dai paesani, rimasti assai impressionati dal triste fattaccio.

In una unica casa, abitano il padre Daniele Menotti, e i figli (alcuni ammogliati) Antonio, Ascanio, Luigi, e Umberto. Questi due, non vanno d'accordo col padre e con gli altri fratelli, per le solite questioni d'interesse. Il disaccordo data da lungo tempo, cioè da quando l'Umberto ed il Luigi pagarono un debito di 6000 lire, che gravava con ipoteca sulla casa paterna.

Senza profferire parola, l'Umberto, mentre il fratello Luigi questionava con i tre corse in camera ed afferrò un fucile a due canne, carico a pallini.

Ritornato nell'andito, sparò un colpo contro il proprio fratello Ascanio, colpo che essendosi questi abbassato andò fortunatamente a vuoto. La scarica, sparata a brevissima distanza gli perforò il cappello, gettandoglielo a terra.

L'Ascanio e il padre suo, si gettarono tutto sul malvagio tentando di disarmarlo.

Il Luigi accorse però in aiuto dell'Umberto, e con una bottiglia si diè a colpire reiteratamente il fratello alla testa e il padre che lo voleva separare alle mani.

Alle grida dei tre presi di mira accorsero alcuni paesani, mentre i due forsennati si rifugiavano in camera, dove si barricarono.

Per timore che qualche altro guato dovesse accadere, qualcuno si recò ad avvertire i carabinieri i quali vennero a Raspano alle ore 24.

Bussarono, e dopo qualche tempo, saputo che si trovavano i carabinieri, i due fratelli aprirono lasciandosi ammanettare.

Nella stanza, oltre il fucile, furono sequestrati tre pugnali nascosti sotto il cuscino.

E' da notarsi che l'Umberto, mentre lo si trasportava in prigione, si rammaricava ad alta voce di aver sbagliato la mira.

Almanco che o' ves sparati più in bass! - andava dicendo lo sciagurato.

Le ferite del vecchio Daniele non sono gravi; quelle invece dell'Ascanio presentano qualche sintomo di gravità.

CORNO DI ROSAZZO

Rinvenimento di cadavere  
in avanzata putrefazione

L'altro giorno, alcuni passanti rinvenivano nel torrente Judrio, e precisamente sotto il ponte di Brazzano, il cadavere d'uno sconosciuto ormai in avanzata putrefazione. Furono avvertiti i carabinieri i quali poterono identificare il cadavere per certo Michele Madvoesch di 43 anni da Prepotto.

Da sette giorni egli mancava di casa. Si suppone trattarsi di suicidio. Nella tasche dell'annegato si rinvennero 4 corone e 26 centesimi.

PRAVIDOMINI

L'inondazione del Livorno. - 2. Ieri il Livorno ha raggiunto l'altezza massima di m. 6.12, uguale a m. 2.89 sopra la guardia. (Nella piena del decoro maggio aveva superato la guardia di m. 2.09.) Perciò parecchi argini di canali che immettevano le loro acque nel fiume cedettero in varie località; così a Berce a Panigal e Turrida, ove una vasta zona rimase allagata, bloccando diverse abitazioni e intercettando la viabilità.

S. DANIELE

Cronaca elettorale. - A pochi giorni di distanza dalle elezioni per la rinnovazione del consiglio comunale, non si può dire che la situazione sia chiara. Alludiamo alla iniziativa sorta, diremo, contemporaneamente, di formare un blocco nel quale debbano trovar posto i due maggiori partiti. Liberali e democratici fuori di questo blocco, non vediamo che non sia possibile un accordo.

E parliamo anche con cognizione, inquantoche abbiamo assistito ad adunanze private, ove, valutando la causa principale per cui è desiderato questo blocco, cioè il benessere del comune, si è disposti di passare sopra a rancori di un tempo, a meschine personalità, a scindere sia pure la lotta politica; ma non si è propensi di mischiare nomi che assurdo a la loro altezza per essersi distinti, specialmente e soltanto nel campo clericale.

Eliminata questa... difficoltà, uomini volenterosi dall'una e dall'altra parte si trovano, e capaci di fare dei sacrifici, ma non delle dedizioni.

Ad un'altra volta speriamo di annunciare la lista e di poterla annunciare con un senso di letizia, perchè ne fanno fede uomini provati in ambedue le parti.

Orario degli esercizi. - Entro la settimana va in vigore il nuovo orario per la chiusura degli esercizi pubblici e limitazione dello spaccio di bevande alcoliche. Fu diviso il territorio comunale in due zone; nella prima comprendente gli alberghi, locande, trattorie e caffè del capoluogo e cioè del centro (dalla ghiacciaia fino all'imbocco di via Fontanini da un lato e dall'altro per via Udine fino all'angolo della cella mortuaria dell'ospedale la chiusura è fissata non più tardi delle ore 23, nella seconda zona (il rimanente dell'abitato del capoluogo posto fuori degli estremi della zona prima compresa la frazione di Villanova) la chiusura oltre le ore 23.

Un accordo. La Cattedra ambulante di agricoltura comunica che la chiusura del Concorso per la costruzione di Concime razionali e l'igienica sistemazione dei Cortili indetto per tutti i Comuni del Distretto di Palmanova, è stata procrastinata al 30 aprile 1915.

Un tale Concorso sono assegnati un premio da lire 100, due da lire 75, sei da lire 50 e dieci da lire 25.

Carità. - 3. Per iniziativa della signora Carolina Rizzani Murero, con l'obolo caritatevole di diverse signore qui villeggianti, ieri nella sala municipale furono distribuiti zoccoli, berretti, sottane, mutande e maglie a 40 fanciulle e fanciulli poveri di questo Comune.

Un grazie di cuore alle caritatevoli benefattrici.

GEMONA

Scuola d'Arti e Mestieri

Una pergamena al presidente. Sabato, si radunava il Consiglio di questa R. Scuola d'Arti e Mestieri, presieduto dal cav. Pietro Fantoni, che di esso è amoroso e zelantissimo presidente. Approfittando di quella seduta, uno dei cui scopi principali era quello di inaugurare anche i nuovi splendidi locali - dotati delle maggiori comodità che l'ingegneria edilizia moderna abbia saputo suggerire: luce elettrica, riscaldamento a termosifone, ecc.

I consiglieri unanimi vollero approfittare di questa seduta per attestare al cav. Fantoni tutta la loro stima e la loro riconoscenza, presentandogli la croce di cavaliere assieme ad una magnifica artistica pergamena, lavorata da quel genialissimo artista che è il nostro prof. Attilio De Luigi, direttore della Scuola. Il quale ideò una composizione veramente indovinata e l'esegui con raro magistero d'arte.

Vedi in alto, nel mezzo, il ritratto vivo e parlante del cav. Fantoni, entro a un medaglione sorretto da due angeli. Rame d'alloro contornano il medaglione. Da una parte, scende una pioggia di fiori sopra altri due angeli, uno dei quali fissando il ritratto indica con la destra gli arnesi e strumenti professionali che il cav. Fantoni sempre amò, intrecciati dalla palma simboleggiante il premio conseguito. E sul gruppo di questi strumenti l'angelo depono un'altra corona. Sotto degli angeli, una veduta panoramica di Gemona, sulla quale l'occhio si ferma ammirando.

Ed eccovi la dedica: «A - Pietro Fantoni - Presidente della R. Scuola d'Arti e Mestieri di Gemona - Animo retto - Carattere integro - Uomo e cittadino esemplare - che alle cure per la Scuola e per l'Arte consacrando - Forza d'intelletto e spirito di cuore - Volte e seppa imprimere a lo studio - Caratteristiche - D'alta mentalità e di pura idealità - Nella vita sentimentale - Della maritata sua - nomina - a Cavaliere della Corona d'Italia - il Consiglio Direttivo - gli Insegnanti - offrendo le onorifiche insegne - plaudenti - dedicano».

Ripeto: un lavoro artistico, pel quale sorge spontanea la più viva ammirazione.

Insegne e pergamena furono presentate così e in famiglia. Oltre alla Direzione ed al Consiglio, erano presenti gli insegnanti - che per il presidente nutrono sincero affetto, sapendo con quanto amore il cav. Fantoni si dedichi al bene della scuola; e il segretario del Comune cav. Rosini.

Cospicuo dono. Il cav. Fantoni, ad esprimere la propria riconoscenza per la dimostra-

zione on'era stata fatto, accompagnò ad una lettera di ringraziamento la cospicua offerta di lire 500, per venire in aiuto al bilancio della scuola che, per le maggiori spese sostenute nell'ampliamento dei locali, si trova in condizioni momentanee tutt'altro che floride. Nella lettera, il cav. Fantoni si dice sicuro d'interpretare così il pensiero di consiglieri e d'insegnanti, meglio che con feste o banchetti, poiché sa che le sorti della scuola stanno a cuore come se fossero le proprie di ciascuno.

Elezioni Amministrative

MANDAMENTO DI TOLMEZZO

Udine, 2 novembre 1914. Egregio sig. Del Bianco, Alcuni miei amici hanno fatto il mio nome quale candidato al Consiglio Provinciale per il Mandamento di Tolmezzo.

Pregola render noto che ho la ferma intenzione di non accettare tale candidatura.

Colla massima considerazione dev. Giuseppe Micali, MANDAMENTO DI MOGGIO

Il cav. Rodolfo accetta. Ci scrivono da Chiusaforte, 2 novembre: Ieri il nostro Sindaco colle rappresentanze degli altri Comuni del Canal del Ferro si recò a Moggio per far desistere il cav. Rodolfo dal proposito di non accettare la candidatura di Consigliere Provinciale.

Il cav. Rodolfo ringraziò i rappresentanti dei Comuni ed accondiscesse al loro desiderio.

La proposta, riceviamo dal cav. Rodolfo comunicaz. uno dell' seguente lettera:

Cari amici ed elettori, Di fronte alle vive e cordiali insistenze di amici e di persone autorevoli recedo dalla mia prima risoluzione resavi nota con lettera del 24 ottobre p. p. e riacetto la candidatura al Consiglio Provinciale offertami con tanta benevolenza.

Coi sensi della più profonda gratitudine mi protesto. Moggio, 2 novembre 1914. Dott. Rodolfo Pietro.

MANDAMENTO DI SPILIMBERGO

La lista democratica composta Una lista democratica. Ci consta che un gruppo di elettori, radunatisi ieri a Spilimbergo, ha proclamato a candidati: l'avv. Francesco Conconi - l'agronomo Luchino Lucchini - il ragioniere Giacomo D'Andrea.

In seguito alla nota lettera di rinuncia pubblicata dai giornali, fu giocoforza abbandonare il nome del pres. Angelo Cecconi, designato a rappresentare la valle dell'Arzino e che avrebbe completato la lista.

In questo momento veniamo informati che gli elettori di val d'Azino si affermano sul giovane conte Mario di Monte Cecon.

Il suo nome figurerà anche in una altra lista - la quale porterà pure l'etichetta di liberale democratica, coi seguenti nomi: cav. Indri farmacista - Gov. Maria Fabricio farmacista - cav. Mario Cecconi di Monte Cecon. Non sappiamo chi sarà il quarto nome. Pare che fra queste due liste vi sarà lotta vivace. Così si facilita la riuscita dei socialisti, i quali non hanno ancora resi pubblici i loro nomi.

L'opera conciliatrice dell'Italia

Fra gli Stati Balcanici.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

ROMA 3. Tanto all'Ambasciata Russa, quanto alla Consulta, non si è avuta nessuna notizia da Costantinopoli o dalle altre capitali, intorno alla guerra Russo Turca. Intorno alla partecipazione della Turchia al conflitto, all'Ambasciata Russa si afferma che si deve considerare la guerra come ormai scoppiata nonostante manchi una vera e propria dichiarazione.

Ogni ipotesi di soluzione pacifica è ormai da escludersi. Ma vi è pericolo per l'attitudine della Bulgaria. Lo scoppio della guerra Russo turca, potrebbe far sorgere per la minaccia che la Bulgaria produrrà verso la Serbia a causa della Macedonia.

Qui a Roma si pensa che l'Italia dovrebbe far opera di risolutezza sul più breve tempo possibile la questione della Macedonia e stabilire un accordo Bulgaro-Serbo-Greco.

Si dice che le difficoltà di persuadere la Serbia a cedere, sono insormontabili. Questo tentativo è andato fallito anche da parte dell'ambasciata Russa.

Però, le condizioni esterne della Serbia fanno ritenere che un nuovo tentativo in questo senso avrà un migliore successo. Se l'Italia può riuscire, si potrà dire ricostruita la lega balcanica, poiché sarebbe assai meno difficile raggiungere un'intesa fra la Bulgaria e la Rumania. Ricostruire la lega balcanica da parte dell'Italia è opera non solo caldeggiata negli ambienti politici dell'Italia, ma altresì negli ambienti balcanici, soprattutto della Bulgaria e della Rumania.

Tutti gli attacchi tedeschi in Francia respinti con perdite enormi. Gli alleati s'avvicinano ad Ostenda. la guerra in Francia. Come si prevedono le... vittorie in Germania.

Il comunicato francese delle ore 15 dice che l'offensiva tedesca continuò con grande violenza nel Belgio. Tutti gli sforzi nemici fallirono contro Arras e altri villaggi.

Al centro i francesi progrediscono leggermente su Tracy de Val L'attacco tedesco a monte di Vally è pure fallito.

Pure nei Vosgi il nemico dovette ritirarsi. Ecco l'ultimo comunicato francese.

Attacchi meno violenti. PARIGI, 3 nov. matt. (urgente). Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Tra il mare a nord Oise gli attacchi avvenuti nella giornata d'oggi da parte dei tedeschi furono meno violenti di quelli di ieri.

Nel Belgio progredimmo su Dixmude a sud di Ghelvet e mantenemmo tutte le altre posizioni.

Nella regione dell'Alsa una violenta offensiva dei tedeschi tra Braje e Laonnois e Vally è completamente fallita.

Il quartiere generale tedesco bombardato da aviatori francesi.

BORDEAUX 3 nov. matt. (urgente). Si ha notizia che alcuni aviatori francesi si recarono ieri con potenti apparecchi su Thille nel Belgio ove trovarono il quartier generale tedesco, e fecero cadere sullo stesso parecchie bombe poscia ritornarono nelle file francesi.

Non si conoscono i risultati di questo audace raid ma gli aviatori annunciarono d'aver veduto dall'alto del loro apparecchio una grande confusione nelle file del quartier generale tedesco. (Stef.)

Il comunicato tedesco

Un comunicato tedesco dice: «Nell'attacco contro Ypres continuammo a guadagnare terreno. Messapes è nelle nostre mani.

E' constatato ora con sicurezza che le truppe indiane furono opposte alla nostra ala destra.

Anche nei combattimenti nell'Argonne furono fatti progressi. Il nemico ebbe gravi perdite.

Il comunicato belga

Un comunicato belga dice che sul fronte dell'Yser il nemico non mostrò alcuna attività.

L'offensiva degli alleati prosegue gradualmente.

Che cosa avviene in Francia?

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO, 3. - I giornali oggi non pubblicano il solito servizio telefonico da Parigi. L'interruzione non è dovuta al maltempo, o a qualche inconveniente di carattere tecnico. Se fosse il caso di fare induzioni, si potrebbe dire che il servizio telefonico con la Francia avendo sempre funzionato regolarmente (fu interrotto due soli giorni, all'epoca della battaglia sulla Marna), probabilmente si vanno ora svolgendo gravi combattimenti, e che perciò le comunicazioni sono interrotte.

Tutti gli attacchi tedeschi respinti con gravi perdite

AMSTERDAN, 3 novembre. - Un telegramma dall' Agenzia Ecos informa che gli alleati respinsero tutti i tentativi tedeschi di sfondare le linee fra Nieuport e Dixmunde. I tedeschi quantunque avessero perdite enormi non riuscirono a guadagnare terreno sull'altra parte del canale. Secondo un telegramma da Londra gli alleati avrebbero occupato Mariakerke a sud-ovest di Ostenda. (Stef.)

Il generale Moltke congedato

BERLINO 3 matt. - Il capo di Stato maggiore Moltke la cui malattia fu recentemente annunciata ha bisogno di congedo per la convalescenza e completo ristabilimento.

L'imperatore pose a sua disposizione il castello di Nomburg ove il generale si recò il 1. corrente. Il generale Moltke sarà come lo fu finora sostituito dal ministro della guerra gen. Falkenhien.

Diecimila albanesi annientati dai montenegrini.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO 3. - I giornali hanno da Cettigne:

Mantra sul Lowan, dopo un allonzo durato parecchi giorni, si è ripreso il bombardamento contro Cattaro; avvenne un episodio, nella guerra montenegrina, che vale la pena di essere narrato, tanto più che si svolge in un angolo finora rimasto tranquillo: nel territorio di Giacova, fra il confine Albanese e il confine Serbo.

Una brigata montenegrina ha dovuto intervenire contro 2000 albanesi. Da tempo duravano le provocazioni degli albanesi contro i montenegrini. Qualche giorno fa, 2000 soldati albanesi, ordinati e disciplinati da ufficiali austriaci, si diressero su Giacova, in territorio montenegrino i montenegrini, che avevano saputo di questa invasione, tesero un agguato ai duemila albanesi. Questi avanzarono sicuri, inconsoliti di essere aspettati. Le due brigate montenegrine li strinsero come in una morsa, e quasi tutti i duemila albanesi, con gli ufficiali austriaci, furono massacrati. Pochi poterono salvarsi.

Le conseguenze politiche di questo fatto potrebbero essere molto gravi.

La resa intimata ai tedeschi di Kiao-Ciao.

BERLINO 3 novem. matt. Secondo una notizia pervenuta da Tokio "alla Frankfurter Zeitung", L'ammiraglio Giapponese Kato offerse al Governatore di Kiao-Ciao una resa onorabile. La risposta del governatore non è ancora resa nota in Germania.

La Turchia non ha avuto colpa alcuna

Telegrammi da Costantinopoli dicono che la Turchia non si è mai sognata di muover guerra a nessuno, è stata la Russia che la volle aggredire. Pertanto dicono i giornali turchi gli incidenti del mar Nero non devono essere considerati come atti di guerra ma come incidenti di confine.

Da Pietrogrado si smentisce formalmente che la Russia abbia aggredito la Turchia.

Quella della Sublime Porta è un'indigna commedia.

Una Cannoniera turca affondata

La flotta anglo-francese entrò nel golfo di Techemè nell'Asia Minore per attaccare la piccola cannoniera turca «Durak Reiss» e il vapore «Kinai Ada» il comandante del «Durak Reiss» per non lasciar distruggere la nave dal nemico affondò il «Kinai Ada» e fece saltare la cannoniera.

L'autorità turche impadronirono del vapore «Olga» della Compagnia di Navigazione russa Karajeva.

La bandiera turca fu issata a bordo del vapore su cui venne posto personalmente il nemico.

Trattative anglo-turche

I giornali tedeschi... vedono 10000 turchi già in Egitto.

BERLINO 2, sera. - L'ambasciatore russo lasciò Costantinopoli consegnando una nota alla Posta che però non contiene una dichiarazione di guerra. Gli ambasciatori di Inghilterra e di Francia lo imitarono. Il giorno 31 ottobre ebbero luogo a Londra delle trattative fra l'ambasciatore turco e ministro degli esteri d'Inghilterra il quale richiese l'allontanamento dell'equipaggio tedesco da navi turche, nonché l'allontanamento degli incrociatori Goeben e Breslau.

Da Atene si annuncia al Berliner Lokal Anzeiger che diecimila turchi trovansi già in Egitto.

Secondo la Vossische Zeitung ebbero luogo a Giava dimostrazioni di giubilo per la Turchia e gli alleati.

Nelle Moschee furono innalzate preghiere per la vittoria degli alleati. Dopo la Russia incominciò ora l'Inghilterra ad assallire la Turchia. Delle navi da guerra inglesi comparvero davanti a Tscheisme, imponendo alla nave turca di sentinella alle coste di arrendersi. Il comandante della nave ricusò facendo saltare la nave in aria. L'equipaggio si salvò a nuoto.

Le... vittorie in Germania.

BERLINO, 3 mattina. - Sulla costa belga i combattimenti continuano favorevoli ai tedeschi. Il paese di Messines a otto chilometri da Ypern, è in mano dei tedeschi. Anche nelle Argonne i tedeschi guadagnano terreno. Da fonte sicura militare vengo a sapere che le operazioni tedesche svolgonsi programmaticamente, e che il trionfo dei tedeschi alla loro ala destra, contro la quale gli alleati adunarono forze di diversi popoli, non può farsi attendere a lungo. Gli inglesi distribuiscono le truppe indiane per tutto il fronte mentre i francesi mandano i loro soldati coloniali in truppe serrate. Al nord di Arras è stato distrutto un battaglione di senegalesi di fresco arrivato. Il rombo dei cannoni delle navi inglesi che spararono le settimane scorse senza successo contro i tedeschi è indescrivibile. Ogni secondo rimbomba un colpo senza però recar danni alle linee tedesche.

Sempre contro gli inglesi! Le chiacchiere dei giornali tedeschi. BERLINO 3 matt. Il Berliner Tagblatt in un articolo intitolato «I nemici della Germania» dice che contro la Francia non nutriamo né avversione né odio, ma che i francesi odiano noi. «Noi nutriamo onore e rispetto per questo avversario cavalleresco e sentiamo compassione per gli eroici francesi. Il nostro popolo nutre avversione ma non odio contro i russi e nutre cosa profondamente diversa contro gli inglesi. L'Inghilterra è la nostra vera nemica. Noi la combatteremo con tutte le nostre forze e non retrocederemo e non deporremo le armi finché non la avremo schiacciata e umiliata».

Secondo il Wiener Rundschau le perdite della Russia ammontano finora a oltre un milione di soldati, dei quali più che mezzo milione messi fuori combattimento dalla Germania sola!

Fra austriaci - tedeschi e russi.

Da Pietrogrado si annuncia che nell'attacco decisivo che i tedeschi intrapresero nella regione di Bafalajovo lanciarono contro i russi molte divisioni. Le colonne marciavano all'attacco delle trincee con grande ostinazione, e lottarono dietro ripari fatti da cadaveri.

Dal 24 al 28 ottobre, davanti una sola posizione i russi fecero prigionieri 82 ufficiali e 8000 soldati tedeschi.

Secondo un comunicato austriaco nel combattimento sul San i russi ebbero gravi perdite, specialmente presso Rowadow. Facemmo quattrocento prigionieri impadronendoci di tre mitragliatrici.

A sud di Starv Sambor un reparto austro-ungarico fece anch'esso quattrocento prigionieri. In questa regione e al nord-est di Turka la nostra avanzata fece nuovi progressi.

Quanto durerà la guerra?

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO 3. - I giornali hanno da Pietroburgo: Il giornale militare a Ruski Invalidi scrive che il freddo questo inverno non sarà tanto intenso. La guerra durerà tutto l'inverno; in primavera riprenderà con energia maggiore, e poiché c'è da attendersi una accanita resistenza da parte dell'Austria e della Germania, la guerra durerà ancora tre quattro mesi. Il giornale prevede che terminerà circa un anno dopo il suo inizio, se prima non accadranno avvenimenti impreveduti.

Successi montenegrini

Un comunicato da Cettigne dice: Il bombardamento di Cattaro è continuato, il forte di Verazac è saltato in aria.

Le truppe hanno occupato Kovila Giava infliggendo agli austriaci rilevanti perdite.

Aereoplani nemici gettarono senza effetto, bombe su Antivari.

Un comunicato austriaco dice che l'offensiva nella regione di Ducava (Bosnia) progredisce. Sabaz fu presa d'assalto la scorsa notte. Un aviatore fu ferito, riuscì ad atterrare e morì ieri dopo aver ricevuto la croce del merito, conferita telegraficamente.

I manoscritti inviati per la pubblicazione, anche se questa non abbia luogo non si restituiscono.

La crisi

S. M. il Re, dopo avere conferito con gli on. Careano, Bissolati, Sonnino, Marcora ed altri, avrebbe affidato l'incarico all'on. Salandra...

In breve.

Si ha da Trebissona che alla frontiera russo-turca sono già incominciati i combattimenti fra le truppe russe e quelle turche.

Per il nuovo teatro.

Stamane alla Camera di Commercio seguì una riunione del consiglio per il nuovo teatro.

Gravissima denuncia

contro un medico e una levatrice. Avevamo già annunciato, venerdì 30 ottobre, essere stata sporta denuncia contro la levatrice Rosa Liberale...

Cronaca Cittadina

Per la Cattedra provinciale di agricoltura.

Ieri, presieduta dal cav. Spezzotto presidente della deputazione provinciale, nei locali di questa, il Consiglio della Cattedra provinciale di agricoltura tenne seduta.

Mentana

3 novembre 1867

Per la ricorrenza del 47.º anniversario, il Presidente della Società Friulana dei Veterani e Reduci della Patria Battaglie di qui ha diretto al Sindaco di Mentana la seguente lettera:

Ill. mo sig. Sindaco. Nel 3 Novembre ricorre il 47.º anniversario del sanguinoso combattimento di Mentana nel quale Garibaldi, dopo schiacciata le armi papaline, fu improvvisamente assalito da uno speciale esercito inviato a difesa del Papato Temporale...

Accolga Ill. mo sig. Sindaco, i caldi ringraziamenti e l'attestazione della maggiore osservanza.

Il Presidente Dr. Carlo Marzuttini

Nel Cimitero.

Chi ebbe ieri affetti e giote da rimpiangere, memorie da rinnovare, si direbbe al popolato soggiorno dei trapassati; un mesto, interminabile pellegrinaggio che confuse un'onda di vita colta silente atmosfera della morte.

Un vescovo Metodista in Udine - E' stato pubblicato un manifesto che annunzia per oggi, 3 novembre, la visita del Vescovo Metodista dott. F. L. Nielsen...

Esportazione dell'acid, tanto impuro - La Camera di Commercio ha ricevuto dal Ministero del Commercio il seguente d'apporto:

Peze del tacón del buco. Cara Patria, Don Ottavio dunque ha votato il monumento di Mazzini, dopo aver fatto le debite riserve sulle idee anticlericali, filosofiche e politiche del Mazzini stampato...

La riunione del consiglio direttivo dell'associazione dei segretari e degli impiegati comunali ebbe luogo ieri nell'Albergo Roma; vi intervennero una decina di membri.

Nella seduta fu l'argomento discusso sul progetto di legge proposto dall'on. Vinai riflettentesi allo stato giuridico dei segretari e degli impiegati comunali.

Partecipò alla seduta l'on. Ciriani membro della Commissione parlamentare che dovrà riferire alla Camera sul progetto stesso.

Gli agenti protestano

Il Consiglio dell'Unione Agenti ha votato ieri sera il seguente ordine del giorno: «Il consiglio dell'Unione Agenti riunitosi la sera del 2 novembre 1914 dopo animata discussione in merito alla sentenza emanata dal Pretore di Tarcento, con la quale si assolvevano quei negozianti contravventori alla Legge del Riposo Festivo, preso notizia che la sentenza assolutoria fu emanata in seguito ad irregolarità procedurali, dichiara che questo si è avvertito per l'incertezza dell'autorità di P. S. e la voti perché questi fatti in avvenire non abbiano più a verificarsi.»

Onli, trattori, albergatori sono invitati oggi alle ore 14 ad una riunione nella sede della Unione Esercenti per essere edotti delle trattative esperte dalla commissione per la prorogazione dell'orario di chiusura degli esercizi pubblici.

Nell'Ass. Magistrale friulana U. Caratti è indetta la riunione del Consiglio Provinciale per il giorno 8 corr. alle ore 9.30 ant. nel locale scolastico di Via Dante.

Un audace colpo ladresco nel caffè all'Agraria

Durante la scorsa notte, i ladri, rimasti finora ignoti, hanno perpetrato un audace, quanto fortunato colpo, nel conosciuto caffè all'Agraria...

Chi ha perpetrato il furto, deve essere stato un individuo che il caffè e le abitudini del padrone, conosce perfettamente.

I ladri, o il ladro entrarono dapprima nel cortile interno dell'Associazione agraria dal portone posto sulla stretta via del-Geiso.

Dal cortile riuscirono ad aprire la finestra del cesso e passati, (non si può capire come, data la strettezza del vano) entrarono nel caffè.

Senza rovistare cassetti, senza portar disordine nel locale come avrebbe indubbiamente fatto uno che non fosse stato pratico del luogo, andarono difilati al banco, ed asportarono un cassetto ad uso mensole, scassinandone un altro. Per la medesima via donde erano entrati se ne andarono. E' da notarsi che il conduttore chiuse il caffè alla 1.30, per riaprirlo stamane alle 4; cosicchè il colpo audacissimo fu compiuto con lestezza e precisione in quel breve intervallo di tempo.

Il conduttore, stamane, appena accortosi corse in questura, a denunciare il furto patito; e quindi girò presso Udine, sperando di rintracciare la cassetta asportata.

Il danno patito s'aggira sulle 300 lire per denari quasi tutti in argento e in rame, e per gioielli: questi però di scarso valore.

Dei ladri, sinora, nessuna traccia.

Signore e signorine

Col giorno 4 novembre p. v. dalle ore 15.30 alle 16 la signa GIUSEPPINA GUIOTTO darà principio con una lezione gratuita, alle sue lezioni di taglio e confezioni d'abiti femminili, per bambini e biancheria.

Gli ottimi risultati ottenuti dalle alunne che hanno frequentato la scuola danno massima garanzia della facilità e della perfezione di questo metodo brevettato.

Di questa indispensabile scuola approfitteranno le Signore di ogni ceto anche il più elevato, trattandosi di acquistare le più simpatiche ed utili cognizioni in un ambiente scelto e della massima serietà.

UDINE via MERCATOVECCHIO N. 27. Presso la signora

Italia Sichelotto

Beneficenza. In morte di Anna Cei Offrono ai reduci alunni avventori dell'Ancoera d'Oro L. 5. Il Cav. Angelino Fabris L. 5; e Giuseppe del Negro L. 2.

Mercato di ieri

Cereali Grano duro nuovo 14.30 - 15.45 bianco 15.75 - 16.80 Gialloncino 8. - 9. - Sgorgrosso 16. - 17. - Segala 16. - 17. -

Società del fornai

Preghiatissimo signor Del Bianco In seguito alla pubblicazione di quella lettera apparsa nel numero di giovedì 29 corr. del di Lei pregiato giornale, siamo costretti a chiedere un p'ò di spazio nel medesimo per una risposta che valga, non a rendere perentorio lo scrittore di quell'articolo di condanna, ma di apprezzamenti fatti con la solita sua malizia, e da tanto tempo i suoi compagni, ma bensì lettori della Patria che non conoscendo né uomini né fatti, potrebbero giustamente essere tratti a qualche errato apprezzamento al nostro riguardo.

Accitotito, teniamo a dichiarare, che le nostre dimissioni motivate unicamente dall'indimentico di dare maggior impulso e forza alla nostra organizzazione e per stringere in un fascio le disperse forze della provincia vennero all'assemblea del 14 maggio presentate ed ammentate discusse, e dalla medesima ci venne fatta pressione acciociò questo e le conseguenze nuove nomine venissero nuovamente portate in discussione alla fine della gestione, cioè in ottobre epoca che pure venne fissata in altra assemblea legittimata (dove lo scrittore della suddetta lettera non intervenne avendo appena pagato la sua prima quota di ammissione alla società.) La data della gita sociale e del relativo banchetto al quale, come giusto premio a coloro che avrebbero pagato almeno del mensilità concessive, quella di ottobre compresa, veniva stabilito il banchetto e spesa della società.

E così avvenne; e quello più che un banchetto fu un convegno al quale essendo presenti numerosi soci noi ci valemmo per spiegare a questi col mezzo del nostro presidente le vere condizioni morali della nostra società di fronte ai gravi problemi a questi incombenti; e di comune accordo si stabilì di domandare all'assemblea del 28 il compito di provvedere degnamente alla nostra sostituzione. Quindi assente dimissioni dopo di aver banchettato.

In merito alla considerazione che quel titolo in sulle attuali condizioni di miseria e di disoccupazione, rispondiamo francamente, che non le sue contribuzioni finanziarie e con quelle dei suoi degni compagni nonché con i suoi esempi, non solo, non ci sarebbe margine sufficiente per un banchetto per quanto modesto, ma la società nostra non potrebbe pensare nemmeno alla spesa delle penne occorrenti per scrivere. Altro parlare di miseria e di disoccupazione.

Fuori piuttosto che noi e i compagni tutti non dimenticammo che noi non lontani fatti amministrativi che ebbero per epilogo la completa lacerazione e la disorganizzazione della nostra classe e il rapimento della vecchia bandiera.

E basta. Con tanti ringraziamenti Il consiglio direttivo Della società panettieri

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Si pregano i signori abbonati che mancasero anche per una volta del giornale a volerne dare immediatamente avviso al P. n. ministratore

Casa di salute

per la cura della Sciatica - Artrite Reumatica e Malattie del Ricambio Sbarro S. Antonino - Telefono 451 TRAVISO

Ill. mo Sig. Dott. Leppi Ugo. Le porgo vive e pubbliche grazie per avermi completamente guarito dalla Poliartrite reumatica in soli sei giorni di degenza nella di Lei Casa di Cura.

Dev. Bagalà dott. Achille Chimico Farmacista. TEZZE di Conegliano

Affittansi

due stanze a pianterreno uno studio, con riscaldamento a termosifone. Rivolgersi alla Direzione della Banca Cattolica.

Agente produttore

a provvigione corcasi per vendita illuminazione elettrica e forza motrice elettrica. Indirizzare domanda «Elettrica» Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Sciatica Reumatica Casa di Cura

del dott. GIOVANNI FAIONI Trattamento a guarigione rapida e radicale di qualsiasi affezione dolorosa articolare, muscolare, nevralgia anche di natura non reumatica. Cura speciale, a base di iniezioni antireumatiche, ambulatorio, senza obbligo di degenza in Casa di Salute, anche a domicilio del paziente. Volete tutti i giorni, compresi i festivi UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

Articoli Tecnici per meccanica

Deposito Macchine - Ing. Fachini - Udine - Via Bertolini

Fratelli Fornara

UDINE - Via Daniele Manin N. 1 - UDINE Fabbrica ombrelle d'ogni genere Specialità OMBRELLE SETA garantite 750 giorni Deposito articoli da Viaggio - Assortimento Borsette da Signora - buste per Scolari - Tele cerate. Si fanno riparazioni.

Sciatica Reumatica Casa di Cura

del dott. GIOVANNI FAIONI Trattamento a guarigione rapida e radicale di qualsiasi affezione dolorosa articolare, muscolare, nevralgia anche di natura non reumatica. Cura speciale, a base di iniezioni antireumatiche, ambulatorio, senza obbligo di degenza in Casa di Salute, anche a domicilio del paziente. Volete tutti i giorni, compresi i festivi UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

Articoli Tecnici per meccanica

Deposito Macchine - Ing. Fachini - Udine - Via Bertolini

Fratelli Fornara

UDINE - Via Daniele Manin N. 1 - UDINE Fabbrica ombrelle d'ogni genere Specialità OMBRELLE SETA garantite 750 giorni Deposito articoli da Viaggio - Assortimento Borsette da Signora - buste per Scolari - Tele cerate. Si fanno riparazioni.

ALVARDO RONZONI Orologi Oroficerie Gioie Argenterie UDINE VIA DELLE ERBE UDINE Completo assortimento orologi in oro, argento, nickel. Argenteria di ogni genere - Specialità articoli per regali con astuccio o senza a latti per Nozze, Battesimi Cresime Comunioni Borse d'argento - Oroficeria in oro 18 Karati garantiti VERE MATRIMONIALI Laboratorio Incisore, Orofice, Timbri di gomma. Riparazioni orolo e prezzi convenientissimi. - Si compera oro e argento usato

PROFUMERIA E. PETROZZI & FIGLI UDINE

Sabato 24 ottobre 1914 e giorni seguenti GRANDE LIQUIDAZIONE con forti ribassi Chincaglierie, mercerie profumerie Bicyclette - Accessori PELLICERIE Negozio AUGUSTO VERZA - Udine Via Mercatovecchio N. 5-7 NB. Si assume qualunque lavoro di pellicceria

PROFUMERIA E. PETROZZI & FIGLI UDINE

Il D. r. SPELLANZON ha trasportato il suo GABINETTO DENTISTICO e l'Ufficio della OFFICINA ORTOPEDICA in Via della Posta angolo di Via Lovaria N. 1

L'INSUPERABILE Tintura Vegetale Brevettata effetto sicuro, innocua. Presso: Ludovico Re - Udine

Articoli Tecnici per meccanica Deposito Macchine - Ing. Fachini - Udine - Via Bertolini

Fratelli Fornara UDINE - Via Daniele Manin N. 1 - UDINE Fabbrica ombrelle d'ogni genere Specialità OMBRELLE SETA garantite 750 giorni Deposito articoli da Viaggio - Assortimento Borsette da Signora - buste per Scolari - Tele cerate. Si fanno riparazioni.

Sciatica Reumatica Casa di Cura del dott. GIOVANNI FAIONI Trattamento a guarigione rapida e radicale di qualsiasi affezione dolorosa articolare, muscolare, nevralgia anche di natura non reumatica. Cura speciale, a base di iniezioni antireumatiche, ambulatorio, senza obbligo di degenza in Casa di Salute, anche a domicilio del paziente. Volete tutti i giorni, compresi i festivi UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

Articoli Tecnici per meccanica Deposito Macchine - Ing. Fachini - Udine - Via Bertolini

# Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornita di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazioni per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

**Inserzioni a pagamento**

**Dirigersi assolutamente all'ufficio Centrale d'annuzi A. Manzoni & C.**  
UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Corso Gius. Mazzini 53 - BARI, Via Andrea da Bari 25 - BERGAMO, Viale Staz. 20 BIELLA, Via Ospitale 10 - BRESCIA, Via Trieste (Pal. Cred. It.) - CREMONA, Via Guarnieri FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazza Fontana Marose LIVORNO, Via Vit. Em. 64 Modena, Via Scarpa 24 - MILANO, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - PISA, Via Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra 61 VERONA, Via Valerio, Catullo 6 - Parigi 14 Rue Pardonnet - LONDRA BERLINO.

**Prezzo delle inserzioni**  
Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne L. 0.50 III pagina L. 1.50. Nel corpo del giornale L. 3 la linea contata

**SOLO L' ISCHIROGENO** HA OTTENUTO LA PIÙ ALTA ONORIFICENZA **GRAND PRIX** ALL' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.

**DI FAMA MONDIALE e DI USO UNIVERSALE**  
IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA  
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA e DEL SISTEMA NERVOSO  
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbre della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3.50 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia moneta, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore **CAV. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO "NAPOLI"** Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrafico: **ISCHIROGENO NAPOLI**; telegrafo Opuscolo ed **ISCHIROGENO ARTIGIANI Gliceroterapia-IPATINA** si spedisce gratis dietro carta da visita, colla busta e 2 Opuscoli postali.

**Regolati in tutto il mondo - Chiedete nelle buone farmacie - Esigete la marca di fabbrica, la quale, uscita dal ritratto dell'autore, è applicata nel cartoncino che protegge la bottiglia, e salvaguarda dal pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.**

**Adriano Tamburlini - Udine**  
Viale Duodo N. 34

**Acherina** La migliore e la più conveniente «Lisciva liquida»  
PREZZO INCREDIBILE. Marca. Depositata.  
Rifiutate tutte le imitazioni!!!

**Liscive in Polvere** di tutte le qualità  
la preferita, impalpabile, pastierina profumata.

**Saponite** Specialità  
**Crema da Scarpe** di ogni Marca  
Esclusiva e Deposito della **Crema Simplon** per calzature.  
Vera Inglese - Chiusura brevettata - Non si secca mai!!  
Impareggiabile lucentezza, morbidezza conservazione delle scarpe.  
Da molti anni è l'unica Crema che senza chiodo si faccia reclame da sé con l'irraggiungibile sua straordinaria bontà.

**Inchiostri Esteri**  
fabbricati in Italia  
**PREZZI RIDOTTISSIMI**

**MALACCIE DI PETTO**  
**CHLORPHENOL**  
del **DOTT. PASSERINI**

Dichiarato da Celebrità Mediche il Migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti Asma, Tisi)

**EFFETTO PRONTO - INNOCUITÀ ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI** contro carta da visita  
Preparato nel laboratorio della Farmacia Maldifassi  
L. 6 con apposito inalatore ed istruzioni - L. 5 senza inalatore più centesimi 40 se per posta

**Diffidare di altri Chlorphèno!**  
Esigete la firma Dott. Passerini  
Concess. escl. per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. Chim.-farm.  
Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91

« Crediamo che alla stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le malattie del petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »  
Gazzetta degli Ospedali N. 76 1892

« Il Chlorphèno! del dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparacchio respiratorio (bronchiti, asma, tisi) è destinato certamente ad un successo. »  
Corriere Sanitario N. 26 1892.

**In tutte le Farmacie.**

**Denti sani e bianchi**  
**DENTIFRICO BANFI**

Il solo VERO e GENUINO  
**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**  
(Trattato del Tourista)  
contro i **CALLI e INDOLENTI** è quello di cui tutti, oltre al marchio di fabbrica «ALPINISTA» sovrapposto alla firma **L. LUSER**, portano ESTERIORMENTE (colli) istruzioni che li ravvolgono ed **INTERAMENTE** (nell'attacco in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di Milano. Essi, senza alcuna concessione per la vendita in Italia di detto prodotto, rifiutano qualsiasi valore pro o contro detto marchio, nonché tutti quegli altri articoli che usando nei caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a svuotare la buona fede dei consumatori.

Bottiglie L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,50.

**CHININA BANFI**  
alla **PILOCARPINA**  
30 giorni d'uso bastano per conseguire effetti meravigliosi. - Senza la chinina - Senza la pilocarpina - Senza la chinina.

**ACQUA DA TOELETTA**  
**HALSEN**  
ANTISETTICA  
EMOLLIENTE  
DETERSIVA

Ottima nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendone la crescita.

Fiascone L. 2,-  
Franco per posta L. 2,75  
idem per due fiasconi L. 4,75  
Concessionari esclusivi  
**A. MANZONI & C.** - Milano, Roma, Genova  
Esigete su ogni fiascone la marca depositata della Ditta A. Manzoni & C.

**Usate l'acqua Chinina Manzoni**

**Ferrenosio Favara**



**Ottimo ricostituente naturale**  
Sostituisce in tutte le stagioni la cura dell'uva  
Concessione esclusiva per la vendita in Italia: **A. Manzoni & C.**  
Milano, Via S. Paolo N. 11 - Roma, Via di Pietra 91 Genova, Piazza Fontana Marose  
**OPUSCOLI GRATIS A RICHIESTA**  
Udine: presso G. C. MESSATTI - FRANCESCO MINISINI  
e nelle Farmacie G. B. Solero & A. Bosero

Il metodo **Herma Verrari** - Assoluta di medicina di Parigi  
realizzato completamente



**HERMA VERRARI**  
UNIVERSALE

DEPOTATO - CONCESSIONARI ED AGENTI  
Indirizzo: Casa Dottor **HERMA VERRARI** - Firenze

**Preparati di Pepsina**  
del Cav. Dott. **CARLO TOSI**  
premiati  
alle Esposizioni di Milano 1881 ed a quella di Sezze 1888  
con **MEDAGLIA D'ORO**

Le Pillole Digerenti alla Pepsina vegeto-minerale del cav. dott. Carlo Tosi nelle quali alla pepsina è associata alla Diastasi ed il cui uso dal sig. prof. E. do Bonarri medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco costituiscono il **il solo farmaco digestivo completo.**

Lire 2 la Boccetta di 24 pillole.  
Lire 1,50 la Boccetta di 15 pillole.

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta  
**A. MANZONI & C., Chimici-farmacisti**  
Milano - Roma - Genova  
Depositaria inoltre della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. CARLO TOSI

**Deposito e vendita in tutt' le primarie Farmacie del Regno**

**DIFFIDA** - animale e di Pillole Lattifughe cav. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia interna e sulla interna istruzioni il nome dell'inventore cav. dott. TOSI e della Concessionaria esclusiva per la vendita  
**DITTA A. MANZONI & C.**  
ciò per distinguerle da altri preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del cav. dott. Carlo Tosi.

**Le contraffazioni e le imitazioni saranno puniti a sensi di legge**